Viterbo 15.07.2025

Il giorno 15 luglio 2025, alle ore 15.00 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere (BISB - LM/8) si è riunito in via telematica tramite la piattaforma meet al link: https://meet.google.com/uqu-hvze-izp?hs=122&authuser=0 con il seguente ordine del giorno:

Punto 1: Analisi opinioni degli studenti (OPIS)

Punto 2: Analisi opinione dei laureati **Punto 3:** Analisi dati occupazionali

Punto 4: Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

Punto 5: Varie urgenti e sopravvenute

Presiede la commissione il Coordinatore del CdS BISB, la prof.ssa Simona Picchietti.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Fernando Porcelli

Sono presenti: il prof. Fernando Porcelli, il prof. Lorenzo Botta, il prof. Felice Grandinetti, la prof.ssa Anna Maria Timperio la rappresentante degli studenti Marta Spizzichino.

E'assente la sig.ra Maria Cocozza.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione i punti all'ordine del giorno.

Punto 1: Analisi opinioni degli studenti (OPIS)

Il Presidente presenta i dati estratti dalla piattaforma PowerBi relativi all'a.a. 2023-2024. Il gruppo AQ analizza tutti i dati resi disponibili. Nell'All. 1 è riportato il dettaglio dell'analisi delle OPIS.

Punto 2: Analisi opinione dei laureati

Il Presidente presenta le informazioni relative alle opinioni dei laureati, reperibili sul sito http://www.almalaurea.it. I dati AlmaLaurea (indagine 2025) sono relativi al profilo dei laureati nelle classi LM-8, 8/S, corso di laurea in Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere presso l'Università della Tuscia (anno 2024). Nell'All. 2 è riportato il dettaglio dell'analisi.

Punto 3: Analisi dati occupazionali

Il Presidente mostra i dati provenienti dal sito AlmaLaurea (www.almalaurea.it), riferiti alla condizione occupazionale laureati. Essendo il CdS di recente istituzione al momento della stesura del presente documento sono presenti unicamente i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati (2023) a 1 anno dalla laurea, e dei laureati (2021) a 3 anni dalla laurea. Nell'All. 3 è riportato il dettaglio dell'analisi.

Punto 4: Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

Il Presidente spiega al gruppo AQ che, al fine di offrire ai diversi CdS uno strumento efficace per effettuare una ricognizione sistematica dei tirocini degli studenti e raccogliere le opinioni delle aziende, l'Ateneo ha sviluppato un questionario di valutazione finale del tirocinio. Dalla analisi dei dati raccolti, la totalità degli

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo Tel. 0761 3571 – 0761 357412 – 0761 357403 dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it www.dibaf.unitus.it Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

enti e delle imprese ospitanti valuta complessivamente in modo positivo l'esperienza svolta del tirocinante in azienda. Nell'All. 4 è riportata una tabella riassuntiva dei dati ottenuti.

Il gruppo AQ decide che i contenuti degli All. 1-4 verranno inseriti nella scheda SUA-CdS 2025.

Punto 3: Varie urgenti e sopravvenute Nessuna

Il gruppo AQ del CdS approva seduta stante il verbale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 15:30.

IL SEGRETARIO (Prof. Fernando Porcelli)

IL PRESIDENTE (Prof.ssa Simona Picchietti)

Smone hechell

F_PoM



All. 1 OPIS 2023-2024

I dati rilevati ed analizzati sono relativi all'A.A. 2023-2024, e si riferiscono a 189 questionari compilati per gli insegnamenti svolti nel Corso di Studi (CdS) (20 insegnamenti). Per ogni insegnamento, le opinioni degli studenti (OPIS) sono state raccolte tramite appositi questionari, che possono essere compilati *online* una volta che sono stati erogati circa i 2/3 dell'insegnamento. I questionari raccolti sono stati elaborati e i risultati, in forma aggregata, sono stati inviati ai singoli docenti (23 docenti in totale per A.A. 2023-2024, che hanno erogato insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi, lingua inglese B2 e attività formative a scelta), ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti, ai Comitati di Direzione e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. I risultati sono stati discussi nel Consiglio di Corso di studio (CCS) e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Annualmente i risultati sono rendicontati all'ANVUR all'interno della relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Nell'ambito di ciascun CdS, per ogni insegnamento i punteggi medi (PM) relativi a ogni domanda del questionario sono stati confrontati con quelli del Dipartimento di appartenenza del CdS (PM DIP CdS) e con quelli del Dipartimento di afferenza del docente (PM DIP DOC).

Da un'analisi dei dati resi disponibili si nota, anche in questa rilevazione, una discrepanza nel numero totale dei questionari acquisiti per ciascun insegnamento (si passa da un minimo di 1 ad un massimo di 15), che può essere correlato alla modalità di rilevazione, che obbliga gli studenti a compilare il questionario esclusivamente prima dell'esame, anziché durante o alla fine del corso. Anche per i corsi suddivisi in due moduli, si osserva una differenza nel numero di questionari completati.

Il questionario contiene 13 quesiti e permette agli studenti di esprimere un'opinione sull'Insegnamento, sulla Docenza, sull'Interesse verso la materia e sul Grado di soddisfazione.

La valutazione dell'insegnamento viene effettuata attraverso i quesiti 1-4, la valutazione della docenza è la risultante dei quesiti 6-12, la valutazione dell'interesse e la valutazione della soddisfazione vengono misurati attraverso un singolo quesito, rispettivamente il 13 e il 14.

Si osserva che il quesito n. 5, relativo alla "frequenza accompagnata da studio", è stato rimosso dal questionario. Questo quesito avrebbe potuto fornire utili informazioni per comprendere e valutare le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti. Inoltre, sorgono alcune perplessità riguardo all'inclusione del primo quesito, relativo alle conoscenze preliminari, nella sezione dedicata alla valutazione dell'insegnamento.



Di seguito si riporta il questionario somministrato agli studenti:

- 01 Conoscenze preliminari sufficienti
- 02 Carico studio proporzionato CFU
- 03 Materiale didattico adequato
- 04 Modalita' esame chiare
- 06 Rispetto orari
- 07 Docente stimola interesse
- 08 Docente chiaro nell'esposizione
- 09 Attivita' integrative utili
- 10 Insegnamento coerente con sito
- 11 Docente reperibile
- 12 Docente risponde esaurientemente
- 13 Interesse argomenti insegnamento
- 14 Soddisfazione complessiva insegnamento

Per ogni domanda del questionario lo studente dispone di una griglia di valutazione su quattro livelli: decisamente sì (punteggio 4), più sì che no (punteggio 3), più no che sì (punteggio 2) e decisamente no (punteggio 1). I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati, negli anni, per azioni volte al miglioramento dell'offerta didattica.

Dall'analisi dei dati relativi alle 189 schede compilate, non emergono particolari criticità nelle OPIS. I dati si mantengono su valori alti che confermano il buon andamento del CdS, come registrato nelle valutazioni precedenti (Figura 1).

Per quanto riguarda la **valutazione della docenza**, il 96,18% delle schede compilate ha fornito un giudizio positivo, segnalando un incremento rispetto all'A.A. precedente (93,71%, 2022/2023). I valori registrati negli ultimi anni sono stati: 96.97% nel 2019/2020, 97,41% nel 2020/2021, 94,95% nel 2021/2022 e 93,71% nel 2022/2023.

Per quanto concerne la **valutazione degli insegnamenti del CdS**, il 91,40% degli studenti ha fornito un feedback positivo, mantenendosi in linea con le rilevazioni precedenti (90,34%, 92,98%, 91,08% e 92,22%, rispettivamente negli a.a.2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023).

Inoltre, è stato registrato un valore del 92,06% **relativo all'interesse degli studenti**, in diminuzione rispetto ai risultati degli anni precedenti: 97,99% nel 2019/2020, 97,71% nel 2020/2021, 93,01% nel 2021/2022 e 96,94% nel 2022/2023. Questo decremento è attribuibile a cinque insegnamenti su un totale di venti, che hanno ottenuto valutazioni per la sezione relativa all'interesse inferiori al 90%.

Infine, il **grado di soddisfazione** degli studenti ha raggiunto il 93,65%, evidenziando un incremento rispetto agli ultimi due anni accademici. I valori precedenti sono stati: 94,97% nel 2019/2020, 96,95% nel 2020/2021, 90,81% nel 2021/2022 e 90,82% nel 2022/2023.

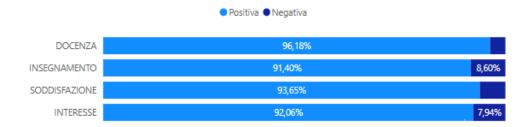


Figura 1. Valutazione dei questionari per macrosezioni.

Da un'analisi comparativa dei singoli quesiti relativi al CdS, emerge che i punteggi medi del Corso di studi (PM CdS) sono sempre superiori rispetto al punteggio medio del Dipartimento di appartenenza (DIBAF) (PM DIP CdS), come illustrato nella Figura 2. Questa comparazione sottolinea l'elevata performance del CdS.

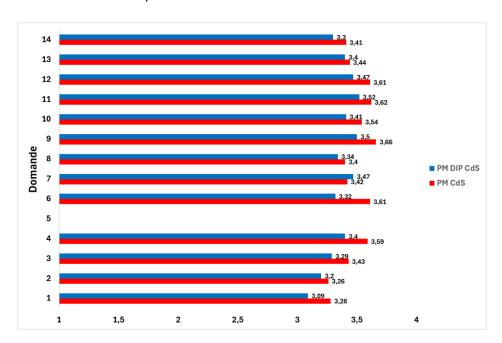


Figura 2. Confronto dei PM CdS (in rosso) rispetto a PM DIP CdS (DIBAF) (in azzurro).

Di seguito si riportano e sono messi a confronto i PM CdS dell'ultimo quinquennio riferiti alla valutazione delle seguenti sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse, Soddisfazione.

PUNTEGGIO MEDIO DELLE RISPOSTE RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI (max punteggio 4) (domande 1- 4, i.e. conoscenze preliminari sufficienti, carico di studio proporzionato, materiale didattico adeguato, modalità di esame chiare):

domanda		2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
	1	3,31	3,33	3,22	3,38	3,28
	2	3,32	3,41	3,28	3,38	3,26
	3	3,47	3,51	3,39	3,44	3,43
	4	3,61	3,61	3,48	3,46	3,59
media		3,43	3,46	3,34	3,41	3,39

PUNTEGGIO MEDIO DELLE RISPOSTE RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DELLA DOCENZA (max punteggio 4) (domande 6-12, i.e. rispetto orari, capacità di stimolare l'interesse e chiarezza espositiva, utilità di attività integrative, coerenza dei programmi svolti con quanto riportato nel sito, reperibilità del docente e capacità di rispondere esaurientemente ai quesiti degli studenti):

domanda	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
6	3,69	3,67	3,59	3,53	3,61
7	3,51	3,53	3,42	3,42	3,42
8	3,5	3,54	3,45	3,41	3,4
9	3,68	3,65	3,62	3,65	3,66
10	3,58	3,58	3,62	3,54	3,54
11	3,66	3,62	3,6	3,61	3,62
12	3,66	3,66	3,58	3,58	3,61
media	3,61	3,61	3,55	3,53	3,55

PUNTEGGIO MEDIO DELLE RISPOSTE CHE RIGUARDANO L'INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI NEI VARI INSEGNAMENTI PROPOSTI (max punteggio 4) (domanda 13):

domanda	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
13	3,62	3,61	3,43	3,49	3,44



PUNTEGGIO MEDIO DELLE RISPOSTE RIGUARDANTI LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI (max punteggio 4) (domanda 14):

domanda		2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
	14	3,48	3,53	3,45	3,4	3,41

I dati analizzati, derivanti dai cinque A.A. di rilevamento, evidenziano che il PM CdS si mantiene su livelli alti e in linea rispetto alle rilevazioni precedenti.

All. 2 Opinione dei laureati

Le informazioni relative alle opinioni dei laureati sono reperibili sul sito http://www.almalaurea.it. I dati AlmaLaurea (indagine 2025) sono relativi al profilo dei laureati nelle classi LM-8, 8/S, corso di laurea in Biotecnologie Industriali per la Salute e il Benessere presso l'Università della Tuscia (anno 2024).

I dati fanno riferimento a 18 laureati su 17 che hanno compilato il questionario inviato da AlmaLaurea (tasso compilazione 94,4). Dai dati pubblicati si evince che il punteggio medio conseguito agli esami è di 26,5, in aumento rispetto alla rilevazione precedente (26,3), ed il voto medio di laurea è 110,4. Il 33,3% degli intervistati si è laureato in corso, facendo registrare un calo rispetto all'anno precedente (64,7%). Inoltre, il 50,0% ha conseguito la laurea al primo anno FC e l'11,1% al secondo anno FC, con una durata media degli studi pari a 3,0 anni e un indice di ritardo di 0,51. Il 70,6 % degli studenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, in calo rispetto alla rilevazione precedente (81,3%), mentre il 17,6% ha frequentato tra il 50% e il 75%, e l'11,8% ha partecipato a meno del 25% delle lezioni.

Il 29,4 % ha usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio. Il 5,9% ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale, con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea. Il 94,1% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuto dal corso di laurea magistrale. Il tempo medio in mesi impiegato per la tesi/prova finale è 10,5.

Il 47,1% degli intervistati ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, e l'80% (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno o parziale) ha ritenuto difficile conciliare studio e lavoro. Il 37,5% degli intervistati che ha avuto esperienze lavorative ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

Il 94,1% degli intervistati si è dichiarata soddisfatta del corso di laurea magistrale frequentato, dato in calo rispetto alla rilevazione precedente 100%. La totalità degli intervistati si è dichiarata complessivamente soddisfatta delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti in generale. Il 94,1% è soddisfatto dei rapporti con gli studenti. La quasi totalità dei laureati (94,1%) ha utilizzato le aule e le ha valutate sempre o quasi sempre adeguate (43,8%), o spesso adeguate (50%). Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 64,7% degli intervistati. Il 72,7% dei fruitori ha valutato le postazioni informatiche in numero adeguato. Il 58,8% ha utilizzato i servizi di biblioteca e li ha valutati decisamente positivi (70%) o abbastanza positivi (30%). Il 100% degli intervistati ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, valutandole nel complesso adeguate. Inoltre, il 64,7% dei laureati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale e il 72,2% dei fruitori li ritiene adeguati.

Il 66,7% dei laureati sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-lauream. Il 47,1% ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e il 62,5% è complessivamente soddisfatto di tali iniziative. Il 52,9% degli intervistati ha utilizzato i servizi di sostegno nella ricerca di lavoro, il 55,5% dei fruitori si dichiara soddisfatto di tali servizi. Inoltre, il 41,2% ha fatto uso dell'ufficio di job placement, con un alto livello di soddisfazione: l'85,8% dei fruitori esprime un giudizio complessivamente positivo. Il 94,1% ha usufruito dei servizi delle segreterie studenti, e l'81,3% dei fruitori si dichiara complessivamente soddisfatto.

I laureati hanno ritenuto l'organizzazione degli esami complessivamente soddisfacente (94,2%) e il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (88,2%). Il 76,5 % degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (in calo

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo Tel. 0761 3571 – 0761 357412 – 0761 357403 dibaf@unitus.it - dibaf@pec.unitus.it www.dibaf.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



rispetto alla rilevazione precedente, 81,3%). Infine, il 64,7% ha dichiarato di voler proseguire gli studi con un corso di terzo livello, un master, o un corso di perfezionamento, evidenziando un significativo aumento rispetto alla rilevazione precedente (37,5%).

L'82,4% degli intervistati considera rilevanti nella ricerca di lavoro l'acquisizione di professionalità, le opportunità di carriera, il potenziale guadagno e la stabilità/sicurezza del posto di lavoro. Inoltre, l'82,4% auspica un contratto di lavoro a tempo pieno, e l'88,2% preferirebbe un contratto a tutele crescenti. Gli intervistati sono motivati a svolgere esperienze lavorative principalmente nella provincia di residenza (76,5%) e nella regione di studi (76,5%), ma anche in altre regioni e in paesi europei ed extra-europei, dichiarandosi disponibili a effettuare trasferte di lavoro. In generale, dalle opinioni dei laureati emerge una notevole soddisfazione per l'esperienza universitaria vissuta.



All.3 Dati occupazionali

I dati riportati provengono dal sito Almalaurea (<u>www.almalaurea.it</u>), condizione occupazionale laureati. Essendo il CdS di recente istituzione al momento della stesura del presente quadro sono presenti unicamente i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati (2023) a 1 anno dalla laurea, e dei laureati (2021) a 3 anni dalla laurea. Per il collettivo selezionato, su 17 laureati nel 2023 e 21 laureati nel 2021 sono disponibili 13 (tasso di risposta, 76,5%) e 15 (tasso di risposta, 71,4%) interviste, rispettivamente. Il voto medio di laurea si mantiene costantemente alto (110,4), con un indice di ritardo di 0,3 per i laureati a 1 anno dalla laurea, e di 0,27 per i laureati a 3 anni dalla laurea. A 1 anno dalla laurea, il 38,5% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-lauream (collaborazione volontaria 7,7%, borsa di studio 7,7%, dottorato 7,7%, master I livello 7,7% e altro tipo di master 15,4%), mentre a 3 anni vi ha partecipato il 73,3% (collaborazione volontaria 6,7%, borsa di studio 20%, dottorato 66,7%, tirocinio/praticantato 6,7%, stage in azienda 6,7%). Il tasso di occupazione è molto alto: 84,6% a 1 anno dalla laurea, e 93,3% a 3 anni dalla laurea. La tipologia di lavoro rientra per l'81,8% a 1 anno dalla laurea, e per l'84,6% a 3 anni dalla laurea, nelle professioni intellettuali, scientifiche di elevata specializzazione e tecniche. A 1 anno dalla laurea il 72,7% ha una borsa o assegno di studio o di ricerca, il 9,1% dispone di attività a tempo determinato e il 18,2% di altre forme contrattuali. A 3 anni dalla laurea, il 57,1% ha una borsa o assegno di studio o di ricerca, il 7,1% dispone di contratti formativi, il 14,3% di un contratto a tempo indeterminato e il 14,3 a tempo determinato, il 7,1% di altre forme contrattuali. L'81,8% degli intervistati a 1 anno dalla laurea è occupato nel settore pubblico e il 18,2% nel privato. A 3 anni dalla laurea il 64,3% degli intervistati è occupato nel settore pubblico e il 35,7% nel privato (Ramo di attività economica: a 1 anno 9,1% servizi alle imprese, 81,8% Istruzione e ricerca, 9,1% sanità; a 3 anni 28,6% chimica/energia, 7,1% consulenze varie, 64,3% Istruzione e ricerca). La retribuzione mensile netta (medie, in euro) è 1.398 euro a 1 anno dalla laurea e 1,447 euro a 3 anni dalla laurea. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è elevato: 63,6% a 1 anno dalla laurea, e 78,6% a 3 anni dalla laurea. L'81,8% degli intervistati a 1 anno dalla laurea e il 71,4% a 3 anni dalla laurea ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università. L'81,8% a 1 anno dalla laurea e il 78,6% a 3 anni a dalla laurea dichiara che la laurea è richiesta per legge per lo svolgimento dell'attività lavorativa che sta svolgendo. L'81,8% degli intervistati a 1 anno dalla laurea ritiene molto efficace/efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto, questa percentuale sale al 92,9% a 3 anni dalla laurea.

All. 4 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

Azienda/Ente Ospitante	Indichi, su una scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo)									
	quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessità aziendali	Che livello di formazione professionale ritiene sia stata raggiunta dal tirocinante al termine del suo periodo formativo	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali e gestionali [Motivazione]	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali e gestionali [Impegno]	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali e gestionali [Capacità di lavorare in gruppo]	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali e gestionali [Responsabilità nell'esecuzione dei compiti]	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali [grado di autonomia raggiunto]	in che misura il tirocinante abbia manifestato le seguenti competenze relazionali e gestionali [Valutazione complessiva]	Il tirocinio svolto potrebbe rappresentare un titolo preferenziale per l'assurzione presso la sua azienda?	Ritiene che il tirocinante sia preparato all'inserimento nel mondo del lavoro?
Biotecnologie B.T. s.r.l.	5	5	5	5	5		5			
ENEA	5	5	5	5	5		5			
Lab service srl	3	3	5	5	5	5	4	5	No	Si, ma è necessario un altro periodo di formazione
Farmacia Sangiorgi SAS	3	4	5	5	5	5	5	5	Si	Si, subito
Centro diagnostico Buonarroti	3	4	5	5	5	5	5	5	Si	Si, ma è necessario un altro periodo di formazione
Arpa Lazio	5	5	5	5	5		5			
Croce Azzurra Viterbo	4	5	5	5	5	5	5	5	No	Si, subito
Farmacia Sangiorgi SAS	3	4	5	5	5	5	5	5	Si	Si, subito
ENEA	3	3	3	3	4		4			
Fabbrica Italiana Cosmetica	3	3	4	4	4	3	4	4	Si	Si, ma è necessario un altro periodo di formazione
ENEA	5	5	5	5	5		5			
Croce Azzurra Viterbo	4	4	5	5	5	5	5	5	No	Si, subito
Piscicoltura Orbetello	5	5	5	5	5		5			
Casa di cura nuova Santa Teresa	4	4	5	5	5	5	4	5	No	Si, ma è necessario un altro periodo di formazione
Clinica veterinaria Città dei Papi	5	5	5	5	5	5	5	3	Si	Si, subito
MEDIA		4,266666667	4,8	4,8	4,866666667	4,77777778	4,733333333	4,666666667		
MINIMO		3	5	3	4	3	4	3		
MASSIMO	5	5	5	5	5	5	5	5		